

ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto*

ACLI - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani

1.1) *Eventuali enti attuatori*

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente*

NZ00045

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente*

NAZIONALE

1^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto*

Aiutiamoli a casa nostra

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)*

Settore Assistenza Area d'intervento: 11. migranti

6) *Durata del progetto*

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento*

7.1) *Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori*

Omissis

7.2) *Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi*

delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto

Omissis

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (*)

Omissis

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Omissis

8) Obiettivi del progetto (*)

Obiettivo generale

Il progetto "AIUTIAMOLI A CASA NOSTRA" si pone come obiettivo generale il **rafforzamento dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri.**

Obiettivi specifici

OBIETTIVO SPECIFICO 1 – Aumentare la capacità dei cittadini stranieri di accedere alle opportunità previste dallo stato italiano

L'obiettivo vuole rispondere ad una necessità di orientamento dei cittadini stranieri rispetto in primis alle procedure e pratiche necessarie per la loro permanenza in Italia nonché di accedere alle opportunità e i diritti che vengono riconosciuti dalle istituzioni in quanto stranieri e/o semplicemente residenti. L'orientamento prevede anche il dare un supporto informativo in materia abitativa, educativa, lavorativa e sanitaria.

OBIETTIVO SPECIFICO 2 – Migliorare la capacità di inserimento socio-culturale dei cittadini stranieri

L'obiettivo specifico 2 è strettamente legato all'obiettivo specifico 1; in modo da fornire indicazioni e strumenti per facilitare l'inserimento nella comunità di residenza.

Esso terrà conto di tre aspetti:

- C'è bisogno, da parte del cittadino straniero di avere informazioni aggiornate sui diversi soggetti che possono occuparsi di specifici problemi. Pertanto, si rende necessario un costante aggiornamento delle informazioni relative ai servizi pubblici e del privato sociale che possono maggiormente rispondere alle esigenze degli stranieri
- C'è la necessità di rafforzare i rapporti con le istituzioni e con gli altri soggetti del privato sociale in modo da integrare le informazioni e gli interventi, sviluppare eventuali progetti in comune, incrociare i beneficiari
- C'è bisogno di interventi diretti di incontro e formazione che tocchino la sfera linguistica, la conoscenza diretta del territorio e l'incontro stesso tra stranieri e tra stranieri e cittadini italiani

Problemi rilevati	Obiettivi	Indicatori di risultato	Situazione di partenza Ex ante	Risultati attesi Ex post
-------------------	-----------	-------------------------	-----------------------------------	-----------------------------

Pratiche burocratiche complesse e di difficile comprensione	OS 1 – Aumentare la capacità dei cittadini stranieri di accedere alle opportunità previste dallo stato italiano	Livello di risoluzione dei problemi posti dagli utenti	50% di pratiche a buon fine	60% di pratiche a buon fine
Difficoltà nella ricerca del lavoro		N. di richiedenti informazioni supportati	5.000 persone	6.850 persone
Difficoltà nella sistemazione abitativa,				
Difficoltà nell'integrazione educativa dei minori				
Difficoltà nell'accesso a servizi pubblici				
Scarsa conoscenza della lingua italiana e del contesto territoriale	OS 2 – Migliorare la capacità di inserimento socio-culturale dei cittadini stranieri	Livello di conoscenza della lingua italiana	Livello scarso dei partecipanti ai percorsi formativi	Livello autonomo dei partecipanti ai corsi formativi (almeno 80% dei partecipanti)
Frammentarietà degli interventi rivolti ai cittadini stranieri		Incremento della conoscenza del territorio e dei suoi servizi da parte dei cittadini stranieri	Scarsa capacità di orientamento sul territorio	Autonoma capacità di orientamento sul territorio

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

Omissis

9.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1*

Omissis

9.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)*

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i **volontari** nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali.

Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, eventualmente i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista. Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui:

- si condividerà la mission progettuale;
- si discuterà sulle modalità di attuazione;
- si studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- si analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Compiti dei volontari in servizio civile:

Attività 1.1: Sviluppo di un servizio di supporto ai cittadini immigrati

Relativamente all'attività di sportello, nei giorni di svolgimento in servizio e in collaborazione con gli OLP, provvederà a:

- promuovere l'attività del servizio mediante la redazione e la divulgazione di materiale informativo
- realizzare un calendario settimanale delle attività con orari e giorni di apertura;
- organizzare gli spazi all'interno dei locali dove saranno svolte le attività;
- collaborare alla scelta e all'acquisto dei materiali necessari;
- predisporre il materiale per l'attività;
- accogliere i giovani e le famiglie immigrate per illustrare loro le iniziative progettuali;
- partecipare all'organizzazione logistica delle attività di front office e back office;
- allestire il punto di servizio anche con il materiale informativo (volantini, depliant, manifesti);
- sistemare le attrezzature alla fine e prima dell'apertura;
- accogliere gli immigrati che si recano allo Sportello;
- gestione archivio e aggiornamento del materiale informativo
- gestione della corrispondenza in entrata ed in uscita
- partecipare alle riunioni interne operative e di programmazione
- partecipare alle riunioni in equipe di coordinamento, aggiornamento, programmazione.

Attività 2.1 Raccolta di informazioni e sviluppo di contatti sul territorio

Per la realizzazione della rete i volontari saranno impegnati nelle seguenti mansioni:

- selezionare gli Enti da contattare
- pianificare e implementare la banca dati immigrati del Patronato

- identificare le fonti e i canali attraverso cui reperire le informazioni
- ricercare, archiviare e classificare le informazioni organizzare la modalità per mantenere aggiornata la mappa dei servizi e le informazioni in essa contenute
- curare i contenuti
- predisporre il suo utilizzo per attività di consultazione
- organizzare incontri con le diverse associazioni
- sistematizzare il materiale degli incontri
- partecipare alla co-progettazione degli interventi

Attività 2.2: Incontri e percorsi formativi a carattere socio-culturale

Relativamente ai percorsi formativi i volontari saranno impegnati nelle seguenti mansioni:

- coordinamento con altri enti, ove necessario, che già offrono percorsi formativi di questo tipo
- collaborazione nella stesura del programma formativo
- predisposizione del materiale didattico
- collaborazione nelle attività di pubblicizzazione dei percorsi
- primo contatto con i potenziali partecipanti
- tutoraggio d’aula durante la realizzazione dei percorsi
- accompagnamento del gruppo in caso di percorsi realizzati fuori sede
- raccolta delle valutazioni dei partecipanti

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti **obiettivi** per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l’esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all’accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Omissis

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)	29
11) Numero posti con vitto e alloggio	0
12) Numero posti senza vitto e alloggio	29
13) Numero posti con solo vitto	0
14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)	25

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)*

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(*):

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Omissis

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

Nessuno

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

Si rimanda al sistema accreditato verificato dall'UNSC

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)*

Omissis

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

Omissis

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

Nessuno

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Omissis

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Omissis

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

Omissis

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Non previsti

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Non previsti

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari verrà rilasciato un **ATTESTATO SPECIFICO** che fa riferimento alle attività peculiari del progetto

Con la partecipazione alla realizzazione del progetto i volontari acquisiranno le seguenti competenze chiave di cittadinanza previste nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE):

- **COLLABORARE E PARTECIPARE** - interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**, acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
- **RISOLVERE PROBLEMI**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione (*)*

Omissis

31) *Modalità di attuazione (*)*

Omissis

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(*)*

Omissis

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Omissis

34) *Contenuti della formazione (*)*

Omissis

35) *Durata (*)*

Omissis

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) *Sede di realizzazione (*)*

Omissis

37) *Modalità di attuazione (*)*

Omissis

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)*

Omissis

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (*)*

Omissis

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Omissis

41) *Contenuti della formazione (*)*

In aggiunta alla formazione generale si prevede una sessione di formazione specifica che permetterà al volontario di acquisire le conoscenze, le capacità e le abilità necessarie per poter essere parte attiva del progetto e protagonista delle azioni in esso previste. La formazione specifica consentirà al volontario da un lato di entrare nel vivo delle attività da svolgere e, dall'altro, di avere competenze spendibili alla fine dell'anno di servizio civile sia nel mondo del lavoro che nella sfera personale. La formazione specifica prevista considerata *on the project*, è volta a supportare e accompagnare i volontari nella fase di inserimento in un nuovo ambito lavorativo, attraverso attività didattiche in affiancamento con un formatore esperto e/o con il monitoraggio di un mentore esterno (OLP e RLEA).

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Tecniche di comunicazione"

Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti

Il modulo descrive le tecniche dell'agire comunicativo all'interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un'organizzazione dispone, alcuni aspetti della comunicazione interpersonale, l'importanza rivestita dalla leadership all'interno di un gruppo di lavoro. Inoltre saranno delineati le principali caratteristiche della comunicazione interpersonale, gli elementi che costituiscono la comunicazione, il tema del linguaggio verbale e del linguaggio non verbale.

Durata: 8 ore

III modulo

Titolo: "Il lavoro di equipe"

Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 8 ore

IV modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale"

Formatore: Formatori inseriti nel box 39 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

V modulo

Titolo: "I nuovi soggetti stranieri: i bisogni e le risorse"

Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento sul fenomeno dell'immigrazione in Italia, lo sviluppo del fenomeno nelle realtà dei diversi territori, le problematiche legate alle seconde generazioni, il confronto tra le diverse culture, i servizi a disposizione degli utenti.

Durata: 10 ore

VI modulo

Titolo: "La normativa in materia di Immigrazione"

Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti

Il modulo si concentrerà sulla trattazione e l'analisi della principale normativa del diritto degli stranieri e del diritto del lavoro specifica per i cittadini stranieri. In particolare, gli argomenti trattati verteranno sulla normativa D.lgs 286/98 (Testo Unico) e DPR 394/99 riguardante la sicurezza dei lavoratori, gli ingressi e i diversi titoli di soggiorno, la normativa per i cittadini comunitari (D.lgs 30/07), la normativa sulla cittadinanza, l'accesso al mercato del lavoro dei cittadini comunitari, neocomunitari e

non comunitari
Durata: 16 ore

VII modulo

Titolo: "Pubblica Amministrazione, Previdenza e Assistenza"

Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti

Il modulo fornisce nozioni sulle principali reti pubbliche con competenze in materia di previdenza, assistenza, tutela ed erogazione di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie. Inoltre, tratterà la normativa base di diritto amministrativo per l'accesso ai documenti amministrativi e per controllo dei percorsi di erogazione di servizi o soddisfacimento di domande.

Durata: 8 ore

VIII modulo

Titolo: "Attività di rilevazione risorse del territorio e di registrazione dei bisogni dell'utenza"

Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti

Il modulo è finalizzato a fornire indicazioni necessarie per l'utilizzo e somministrazione delle schede di registrazione bisogni e delle schede di rilevazione delle risorse del territorio. Verranno pertanto integrate le conoscenze già fornite in merito alla comunicazione in particolare con indicazioni sulla comunicazione verbale e non verbale, l'accoglienza e l'ascolto dell'utenza, tecniche di ascolto attivo e passivo finalizzate alla individuazione e registrazione dei bisogni dell'utenza.

Durata: 8 ore

42) *Durata (*)*

72 ore. Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 90° giorno dalla data di avvio del progetto.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

Omissis

10/01/2019

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

Dott. Mauro Perotti
